



## Aprire la Casa della sinistra

■ ■ ■ Quella che apre domani alla Bolognina «non è una sede per avviare una campagna elettorale» contro il sindaco Sergio Cofferati. Ma «è evidente che viviamo in un contesto in cui le risposte che vengono dalla città non sono ad oggi adeguate ai problemi». Per bocca del giuslavorista del Pdc Franco Focareta la "Prima casa a sinistra" esordisce prendendo nettamente le distanze dall'amministrazione Cofferati. «Che ci sia qualcosa da mettere a fuoco è innegabile. Ma per ora ipotesi alternative non ci sono», spiegano i promotori del nuovo partito della sinistra che verrà. Adesso c'è da pagare l'affitto della "Casa" di via Zampieri, che pare ospiterà anche il comitato anti-Tav di via Carracci e c'è da fare chiarezza su quattro temi: precarietà, forme della politica, beni comuni da tutelare e diritti. Con esplicito invito ai Ds in rotta col progetto di Pd. Quanto al Governo, commentano, «in futuro sarebbe meglio ascoltare di più la realtà del nostro paese».